

OFFERTA TECNICA

L'offerta è firmata digitalmente e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) RELAZIONE TECNICA;

La *Busta B – Offerta Tecnica* dovrà contenere una relazione tecnica distintamente sviluppata per ciascun sub-criterio di valutazione indicato nella Tabella di cui al successivo paragrafo rubricato “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”.

Per ciascun sub-criterio dovrà essere presentato un elaborato separato, redatto in lingua italiana, su formato UNI A4 verticale, convertito in formato PDF non modificabile, con carattere Times New Roman 11, interlinea singola, margini standard 2,5 cm laterali e sopra e sotto, per una lunghezza massima di tre (3) facciate per ciascun sub-criterio; non concorrono alle 3 pagine la copertina e l’indice.

La relazione dovrà contenere esclusivamente elementi di carattere **qualitativo, metodologico, organizzativo e prestazionale**, strettamente pertinenti al sub-criterio oggetto di valutazione e coerenti con la struttura richiesta dall’articolato di gara.

Non costituiranno parte delle tre pagine, ma dovranno essere indicate in allegato, i seguenti elementi:

- elenchi descrittivi di mezzi, attrezzature e dotazioni di cantiere;
- tabelle riassuntive di macchinari, schede tecniche o cataloghi prodotto;
- elenchi di prodotti chimici, dispositivi o consumabili, se non funzionalmente correlati alla metodologia operativa oggetto del sub-criterio.

Potranno essere ammessi alla presente procedura, per ogni singolo criterio per un massimo di 4 elaborati grafici su formato Uni A3:

- schemi grafici, impaginati commerciali, fotografie, rendering o elaborati meramente illustrativi non descrittivi della metodologia proposta;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella - Criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB CRITERI DI VALUTAZIONE		MAX PUNTI D	MAX PUNTI T
A	METODO ORGANIZZATIVO ED ESECUTIVO DELLE PULIZIE	35	A.1	Modello di gestione operativa, presidio multi-impianto e continuità del servizio	5	
			A.2	Pulizia locali/uffici e impiantistica	10	

			A.3	Gestione del ciclo di spazzamento, rimozione dei residui solidi e smaltimento polveri	10	
			A.4	Gestione interventi pulizia straordinari eventualmente attivabili	10	
B	RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI E SOSTENIBILITÀ	15	B.1	Prodotti ecosostenibili qualità ecologica Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi ai CAM	7	
			B.2	Mezzi e attrezzature a basse emissioni e ridotto impatto acustico per le attività di pulizia e per le attività di igiene ambientale	8	
C	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE E TRACCIABILITÀ	20	C.1	Metodologie avanzate per i servizi di pulizie e igiene ambientale	9	
			C.2	Sistema gestionale digitale integrato per l'operatività e la sicurezza	5	
			C.3	Interventi integrativi di igiene ambientale	6	
D	POSSESSO DI CERTIFICAZIONI E ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE	10	D.1	ISO 45001/2018		2
			D.2	SA 8000 (Social Accountability) Responsabilità sociale		2
			D.3	Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale al sistema EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 ovvero alle norme di gestione ambientale UNI EN ISO 14001, idonea, pertinente e proporzionata ai servizi di pulizia e igiene ambientale		2
			D.4	Possesso della Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni conforme		2

				alla prassi UNI/PdR 125:2022 rilasciata da organismi il cui certificato di accreditamento sia stato rilasciato in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1		
			D.5	ISO 37001:2016		2

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento **pari a 40/80**.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione.

Si specificano di seguito gli elementi di cui si terrà conto nella valutazione dell'offerta tecnica in relazione a ciascun sub-criterio definito nella tabella, nonché le modalità di attribuzione del punteggio per i sub-criteri tabellari.

Si evidenzia che, in caso di mancanza, incompletezza, difformità o incongruenza della documentazione sotto richiesta, l'Offerta Tecnica non sarà automaticamente esclusa dalla gara, ma sarà valutata ai fini dell'attribuzione del punteggio sulla base dell'esame della documentazione presentata dal concorrente e dunque necessitando dei più ampi elementi ai fini della costruzione del giudizio.

Qualora, nella valutazione delle Offerte Tecniche, emergessero caratteristiche qualitative inserite in più elementi di valutazione, la Commissione di gara le valuterà comunque una sola volta, scegliendo a suo insindacabile giudizio l'elemento cui attribuirle, secondo un criterio di maggiore congruità.

Le migliori offerte in sede di gara diverranno parte integrante del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario e comporteranno l'applicazione delle penali previste dal Capitolato in caso di mancato rispetto, e, nell'eventualità di totale o parziale inadempimento, la circostanza si qualificherà come grave inadempimento legittimante la risoluzione del rapporto negoziale.

L'offerta tecnica non dovrà contenere, a pena di esclusione, alcuna indicazione circa il ribasso offerto in quanto elementi dell'offerta economica da valutare successivamente alla attribuzione del punteggio tecnico.

Si riportano di seguito i sub-criteri e la loro descrizione.

A METODO ORGANIZZATIVO ED ESECUTIVO DELLE PULIZIE

A.1 Modello di gestione operativa, presidio multi-impianto e continuità del servizio

Il concorrente dovrà proporre un modello gestionale strutturato per garantire la continuità e la piena operatività del servizio nei siti industriali oggetto dell'appalto, assicurando uniformità delle procedure, controllo prestazionale, presidio costante delle attività e capacità di risposta immediata in condizioni ordinarie e straordinarie.

La proposta dovrà descrivere in modo dettagliato:

a) Struttura di comando e controllo multi-sito

Sistema centralizzato (o distribuito) di gestione, con livelli gerarchici chiari, individuazione delle responsabilità decisionali e procedure di coordinamento tra i diversi impianti in gestione, incluse eventuali sale operative, turnazioni coordinate e unità di supporto trasversali.

b) Standardizzazione delle procedure operative

Adozione di protocolli operativi uniformi per tutti i siti, comprensivi di:

- procedure di avvio e chiusura turni
- protocolli per luoghi di esecuzione
- check-list giornaliera e registro elettronico delle attività
- tempi standard per attività ricorrenti

c) Meccanismi di continuità del servizio e sostituzione automatica

Sistemi di sostituzione del personale in caso di assenze improvvise, emergenze o incrementi improvvisi del carico di lavoro, senza riduzione del livello di servizio.

d) presidio operativo locale con referenti tecnici di impianto

Ogni sito dovrà disporre di figure dedicate con competenze tecniche adeguate al contesto industriale, non sovrapponibili alle professionalità acquisite per passaggio di cantiere.

e) Pianificazione dinamica data-driven

Sistema di scheduling che adegui la forza lavoro in base a flussi di rifiuti, stagionalità, turni produzione, eventi straordinari.

f) Gestione documentale e controllo qualità

Sistema strutturato di:

- audit interni programmati
- verifiche ispettive sui siti
- indicatori di conformità e non conformità
- reportistica periodica per la Stazione Appaltante

g) Relazione operativa con i responsabili degli impianti e integrazione con attività correlate

Coordinamento con direzione impianti, manutenzione, sorveglianza e sicurezza, con definizione dei flussi comunicativi e procedure di gestione attività in aree critiche.

h) Progetto di assorbimento

Atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale

A.2 Pulizia locali/uffici e impiantistica.

L'offerta dovrà definire un modello prestazionale specifico sia per la pulizia dei locali/uffici (sede e siti/impianti/discardiche), identificando procedure e tecnologie finalizzate al miglioramento delle condizioni igienico sanitarie, sia per la pulizia di tutte le sezioni impiantistiche dei TMB/Stir coinvolte nelle attività di trattamento rifiuti (linee di selezione, nastri, trituratori, vagli, presse, e tramogge), identificando procedure e tecnologie finalizzate alla riduzione dei materiali accumulati, riduzione delle polveri e dei residui organici, nonché alla prevenzione di interferenze con la produzione.

La proposta dovrà illustrare:

a) Metodologie di intervento dedicate a ciascun luogo di esecuzione

con distinzione tra lavaggi a caldo, lavaggio con vapore secco, aspirazione industriale, lavaggi rimozione manuale controllata e interventi in quota o confinati.

b) Tecnologie e attrezzature dedicate

inclusi aspiratori solidi/liquidi ad alta portata, sistemi HEPA, idropulitrici termiche, macchine a bassa pressione con consumo idrico ridotto, strumenti antiscintilla etc.etc..

La commissione valuterà positivamente l'Operatore Economico che proporrà l'utilizzo di adeguati aspiratori tenendo conto dei materiali trattati nei singoli impianti TMB/Stir in misura di almeno n.2 per ogni impianto.

c) Interventi durante fermo impianto e attività produttive

definendo condizioni operative, misure di sicurezza, coordinamento con manutentori e protocolli di accesso alle aree sensibili.

d) Prevenzione accumuli ed interventi finalizzati alla rimozione degli intasamenti

adozione di procedure e soluzioni tecniche finalizzate alla riduzione progressiva dei depositi di materiale e alla prevenzione di fenomeni di intasamento lungo le linee e nei punti di caduta, anche mediante l'integrazione dei sistemi di insufflazione attualmente presenti in impianto con l'utilizzo di sistemi integrativi quali ulteriori sistemi di soffiaggio alternativi/integrativi, impiego di tecnologie di aspirazione industriale con filtrazione ad alta efficienza e pianificazione di cicli di pulizia preventiva in funzione del flusso dei materiali e delle condizioni operative dell'impianto. Le soluzioni proposte dovranno mirare alla continuità del processo, alla riduzione dei fermi impianto e alla limitazione degli interventi correttivi emergenziali.

A.3– Gestione del ciclo di spazzamento, rimozione dei residui solidi e smaltimento polveri

Il concorrente dovrà descrivere un sistema programmato di spazzamento, differenziato in funzione delle criticità delle aree, prevedendo interventi ordinari continuativi e interventi mirati in zone a maggior rischio di deposito. La proposta dovrà dettagliare oltre al sistema di spazzamento anche le modalità di raccolta e trasferimento dei residui verso cassoni o fosse di conferimento, le modalità di raccolta e smaltimento polveri a carico dell'operatore, evitando dispersioni o interferenze con la logistica interna. Sarà valutata positivamente la capacità di integrare sistemi di raccolta e convogliamento dei materiali rimossi con l'operatività dell'impianto, garantendo che gli accumuli siano rimossi in modo ordinato e tracciabile.

a) Lavaggi industriali e trattamenti igienico-sanitari delle superfici.

L'offerta dovrà definire modalità di lavaggio e sanificazione delle superfici, indicando tempistiche, attrezzature anche migliorative rispetto a quanto previsto da progetto impiegate e procedure di sicurezza per operare in aree soggette a traffico persone, mezzi e polveri, residui organici e colatici. Dovrà essere chiarito inoltre come verranno gestiti i lavaggi completi in finestre temporali prestabilite (es. entro 1 ora), specificando prodotti e metodologie adottate per l'igienizzazione, il contenimento degli odori e la rimozione di materiali aderenti o fangosi. Sarà oggetto di valutazione la capacità di intervenire anche durante esercizio impianto, con soluzioni che non interferiscano con la produzione e la circolazione dei mezzi.

b) Gestione e tracciabilità dei materiali rimossi.

Il concorrente dovrà descrivere le modalità di raccolta, e gestione dei materiali risultanti dalle attività di pulizia. La tracciabilità del sistema anche con sistemi digitali. Saranno

eventualmente considerate migliorative anche le soluzioni che prevedono lo smaltimento a carico dell'operatore del materiale polverulento eventualmente aspirato.

c) Soluzioni aggiuntive (ad es. trattamenti specifici, pulizie migliorative non previste).

La valutazione premierà sistemi che migliorano igiene, sicurezza e condizioni operative.

A.4 – Gestione interventi pulizia straordinari eventualmente attivabili

L'offerta dovrà presentare un modello operativo specificamente dedicato agli interventi di carattere straordinario, da attivarsi su richiesta della Stazione Appaltante, in relazione a situazioni non riconducibili alla programmazione ordinaria del servizio o a condizioni emergenziali connesse al funzionamento degli impianti industriali. La proposta dovrà garantire tempestività di attivazione, disponibilità documentata di mezzi e risorse specialistiche, nonché procedure di coordinamento con i responsabili di impianto e con le attività manutentive in corso. Gli interventi straordinari potranno includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli previsti nel documento tecnico allegato alla presente procedura.

La proposta dovrà definire:

a) le modalità di attivazione delle squadre di pulizia straordinaria

indicando la tempestività dell'intervento, le fasce orarie coperte, la capacità di mobilitazione rapida e il tempo massimo di intervento dal momento della chiamata, differenziato per sito e per tipologia di macchina;

b) la disponibilità di mezzi e attrezzature dedicate agli interventi straordinari e descrizione delle modalità di pulizia

Il concorrente dovrà descrivere per ogni singola macchina e per ogni intervento straordinario indicato nella relazione tecnica le modalità di esecuzione con cui verranno effettuate le pulizie e l'elenco delle macchine utilizzate e le attrezzature che verranno messe a disposizione quali: aspiratori industriali, idropultrici termiche, macchine lavasciuga heavy-duty, sistemi di confinamento e pompaggio per rimozione di eventuali liquidi o fanghi, cassoni di accumulo dedicati, mezzi con gru o benne a chiusura, attrezzature ATEX ove necessarie per vicinanza a trituratorie o cabine polverose, etc etc..

B RIDUZIONE IMPATTI AMBIENTALI E SOSTENIBILITÀ

B.1 – Prodotti ecosostenibili qualità ecologica Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi ai CAM

L'offerta dovrà prevedere l'impiego di prodotti detergenti e materiali di consumo selezionati secondo criteri di sostenibilità ambientale e sicurezza chimica, privilegiando l'utilizzo di sostanze certificate ai sensi del Regolamento Ecolabel UE o conformi ai CAM, prive di fragranze non necessarie e caratterizzate da bassa volatilità e ridotto profilo ecotossicologico. La proposta dovrà evidenziare come tali prodotti siano idonei all'impiego in contesti coerenti con i luoghi di esecuzione.

La relazione tecnica dovrà illustrare il livello di penetrazione dei prodotti certificati sul totale dei consumi annui dell'appalto, indicando target quantitativi esplicitamente misurabili e modalità di incremento progressivo nel corso dell'affidamento. Dovrà inoltre descrivere le strategie

adottate per la riduzione del consumo complessivo di formulati chimici, mediante sistemi di dosaggio controllato, diluizione centralizzata, utilizzo di prodotti concentrati e riduzione degli imballaggi monouso. La proposta dovrà prevedere l'impiego di materiali riutilizzabili ad alta durabilità, quali panni tecnici e mops certificati per cicli multipli, sistemi ricaricabili e soluzioni atte a ridurre il volume dei rifiuti generati dalle attività di pulizia, nonché l'utilizzo di almeno il 95% degli articoli tessili quali stracci, mops e frange lavapavimenti in microfibra.

L'offerta dovrà essere accompagnata da schede di sicurezza e classificazione CLP aggiornate e coerenti con la destinazione d'uso in ambienti industriali rifiuti, con particolare riferimento a eventuali rischi legati alla presenza di sostanze pericolose, emissioni di VOC o interferenze con i processi impiantistici.

Saranno valutate positivamente le soluzioni che, oltre a utilizzare prodotti con certificazione ambientale riconosciuta, prevedano meccanismi di riduzione misurabile dei consumi, degli imballaggi e delle sostanze chimiche impiegate, con conseguente riduzione dell'impatto ambientale e dei costi di gestione dei rifiuti derivanti dalle attività di pulizia (es. uso di detergenti con imballaggi in plastica riciclata con contenuto di riciclato maggiore del 50%, uso di detergenti sottoposti ad analisi chimiche con rapporti di prova che ne dimostrano la rispondenza alle restrizioni previste ai CAM, utilizzo di carta per l'igiene personale in tessuto carta non sbiancata ed essere costituiti da polpa di cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile e/o per almeno il 70% riciclata).

Il concorrente dovrà dimostrare con dati numerici specifici (LCA) i risultati delle scelte effettuate in termini ambientali e di attuazione dei CAM.

B.2 – Mezzi e attrezzature a basse emissioni e ridotto impatto acustico per le attività di pulizia e per le attività di igiene ambientale

L'offerta dovrà prevedere l'impiego di mezzi e attrezzature caratterizzati da ridotte emissioni inquinanti, basso impatto acustico e elevate prestazioni energetiche, in modo da garantire la compatibilità delle attività con le attività ordinarie. La proposta dovrà illustrare la tecnologia dei mezzi impiegati, specificando la classe emissiva e le motorizzazioni adottate (ad esempio elettrico, batterie al litio, ibrido o motori conformi a standard Stage V, Euro 6, etc.).

Dovrà essere descritta la rumorosità operativa delle attrezzature, con riferimento ai livelli sonori misurati in dB(A) nelle effettive condizioni di esercizio, evidenziando l'idoneità all'uso in aree interne ed esterne senza interferire con le attività impiantistiche o con il personale presente, garantendo emissioni acustiche inferiori a 70 dB(A). Saranno valorizzate soluzioni volte alla riduzione dei consumi idrici ed energetici e di prodotti, quali lavasciuga con ricircolo acqua, sistemi di dosaggio ottimizzato dei detergenti, macchinari a basso assorbimento elettrico e sistemi di avviamento proporzionale alla richiesta di coppia.

L'offerta dovrà inoltre presentare strategie di gestione e manutenzione del parco macchine, finalizzate a garantirne efficienza, sicurezza e continuità operativa, indicando le modalità di rinnovo programmato, i piani di manutenzione preventiva e i controlli periodici di funzionalità.

La valutazione terrà conto non soltanto delle specifiche tecniche dei mezzi proposti, ma della loro coerenza con le diverse superfici e condizioni logistiche dei siti, nonché della capacità del

parco attrezzature di garantire riduzione delle emissioni, contenimento dell'impatto acustico e continuità del servizio nel medio-lungo periodo.

C INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIGITALIZZAZIONE E TRACCIABILITÀ

C.1 – Metodologie avanzate per i servizi di pulizie e igiene ambientale

L'offerta dovrà presentare soluzioni tecniche innovative e metodologie avanzate applicate alle attività di pulizia e igiene ambientale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, ridurre l'esposizione del personale a rischi specifici, limitare la necessità di interventi correttivi e aumentare la continuità produttiva degli impianti.

Le soluzioni proposte dovranno evidenziare un cambiamento rispetto alle pratiche standard riportate nella relazione tecnica, introducendo tecnologie, attrezzature e protocolli che producano un miglioramento misurabile della qualità degli interventi, della sicurezza e della durabilità delle superfici trattate. A titolo esemplificativo, potranno essere considerate innovative l'utilizzo di strumenti innovativi, incremento del personale, tecniche specifiche che possono migliorare la rigenerazione delle superfici soggette a sporcizia.

La descrizione dovrà esplicitare come tali interventi possono ridurre l'accumulo di materiale nelle zone specifiche d'impianto al blocco dei rulli al fermo dovuti a intasamenti, abbattimento delle polveri, miglioramento della salubrità dell'ambiente di lavoro, interventi di demuscazione, derattizzazione e deodorizzazione.

La valutazione si concentrerà sulla reale capacità delle soluzioni proposte di generare un miglioramento operativo dimostrabile e verificabile, non sulla mera descrizione di nuove attrezzature o elenco di mezzi disponibili.

C.2 – Sistema gestionale digitale integrato per l'operatività e la sicurezza

L'offerta dovrà descrivere un sistema gestionale digitale integrato in grado di presidiare, monitorare e documentare in modo continuativo tutte le attività oggetto d'appalto, garantendo la tracciabilità degli operatori, dei mezzi, delle aree di intervento e delle attività svolte, con produzione di evidenze oggettive utili alla verifica contrattuale e al controllo tecnico da parte della Stazione Appaltante. Il sistema dovrà costituire uno strumento operativo centrale, non meramente amministrativo, assicurando supporto alla pianificazione delle attività, alla gestione delle risorse, alla sicurezza degli operatori e alla rendicontazione di interventi ordinari e straordinari.

La piattaforma digitale dovrà consentire la programmazione dinamica del servizio in funzione dell'operatività impiantistica, dei fermi programmati, delle manutenzioni e delle emergenze, registrando presenze, turnazioni, aree di attività, movimenti dei mezzi e completamento delle lavorazioni, con possibilità di ripianificazione in tempo reale. La certificazione dell'avvenuta esecuzione dovrà avvenire mediante evidenze digitali verificabili, quali fotografie georeferenziate, check-list digitali, tracciamento temporale e firma elettronica degli interventi. Il sistema dovrà integrare la gestione documentale del servizio, includendo archiviazione di procedure operative, segnalazione e gestione digitale delle non conformità, tracciamento delle richieste della Stazione Appaltante, apertura ticket per interventi urgenti, registrazione degli

elementi di pericolo e gestione degli audit interni. La Stazione Appaltante dovrà disporre di accesso diretto e consultazione in tempo reale mediante dashboard interattive, log storicizzati, report periodici e indicatori di performance verificabili.

La digitalizzazione dovrà inoltre costituire strumento di governo della sicurezza operativa. L'offerta dovrà descrivere le modalità con cui il sistema supporta le procedure di accesso alle aree critiche, la verifica dell'utilizzo dei DPI, l'esecuzione delle procedure di fermo impianto e lock-out/tag-out, la registrazione di incidenti e near-miss, nonché la tracciabilità individuale degli operatori impegnati in attività ad elevato rischio. Saranno valorizzate soluzioni che prevedano l'applicazione di tecnologie avanzate, come tracciabilità dei DPI mediante tag identificativi, monitoraggio presenza in aree riservate, dispositivi anti-collisione e segnalazioni automatiche in caso di anomalie operative.

La proposta dovrà inoltre prevedere una chiara governance della sicurezza, individuando una figura responsabile dell'attuazione e della verifica delle misure specifiche per i servizi oggetto dell'appalto, con compiti di coordinamento operativo, supervisione degli interventi in aree critiche, validazione delle procedure di intervento e gestione delle interferenze con la produzione e con le manutenzioni impiantistiche. Tale figura dovrà garantire presenza periodica in impianto e attività ispettiva programmata, con rendicontazione digitale delle verifiche effettuate.

La valutazione non terrà conto della mera disponibilità di software, dispositivi o applicativi commerciali, ma della capacità del sistema proposto di costituire infrastruttura digitale centrale per il controllo del servizio, la tutela degli operatori, la continuità produttiva degli impianti e la trasparenza gestionale nei confronti della Stazione Appaltante.

Saranno valutati anche i tempi per l'attivazione degli strumenti digitali messi a disposizione della Stazione Appaltante.

C.3 – Interventi integrativi di igiene ambientale

L'offerta dovrà presentare un programma organico di interventi integrativi di igiene ambientale, finalizzato al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie nelle aree degli impianti ed alla riduzione di criticità connesse alla gestione dei rifiuti, con particolare riferimento a zone in cui si verificano accumuli temporanei o processi di rimozione balle ad elevata produzione di odori e aerosol organici.

La proposta dovrà illustrare in maniera chiara l'incremento della frequenza degli interventi previsti, specificando modalità, intensificazione degli sforzi operativi e periodicità aggiuntiva delle attività di Igiene Ambientale.

In particolare, l'offerente dovrà presentare un piano specifico per le zone maggiormente esposte al rischio igienico-ambientale, quali i piazzali utilizzati come aree di stoccaggio delle balle in fase di movimentazione degli impianti TMB/Stir.

L'offerta dovrà inoltre includere l'installazione, la gestione e la manutenzione delle attività previste per l'igiene ambientale, quali dispositivi di igienizzazione programmata e sistemi di contenimento di eventuali micro-infestazioni. La relazione dovrà descrivere nel dettaglio le tecnologie adottate, la loro capacità di copertura, le frequenze di attivazione, i protocolli di

ricarica o manutenzione, nonché le modalità con cui tali presidi integrano e potenziano gli interventi di igiene ambientale tradizionali.

Saranno considerati elementi migliorativi la capacità del concorrente di proporre sistemi a basso impatto ambientale e della coerenza del programma integrativo con le peculiarità operative dei siti, della capacità di intervenire preventivamente nelle aree più critiche, dell'efficacia dei sistemi proposti e della dimostrata attitudine dell'operatore a migliorare in maniera misurabile la qualità igienica e ambientale degli impianti.

D POSSESSO DI CERTIFICAZIONI E ADOZIONI DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

Le Certificazioni di cui ai sub criteri D.1, D.2., D.3, D.4, D.5 dovranno essere in corso di validità e devono essere allegate nell'offerta tecnica.

Nel caso di mancata dichiarazione e/o di omissione dei dati necessari, il punteggio non verrà attribuito.

Per ciascuno dei subcriteri D le certificazioni devono essere rilasciate da un Ente di certificazione accreditato ACCREDIA o da un altro ente firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico.

Le certificazioni devono essere allegate all'offerta tecnica e deve essere indicato l'Ente certificatore, il n° identificativo, la data di rilascio e la data di scadenza.